



CONFINDUSTRIA

ACCORDO
COMMERCIALE UE-
MESSICO

9 maggio 2018

Executive Summary

Il 21 aprile scorso UE e Messico hanno raggiunto un'intesa politica sulla c.d. "modernizzazione" dell'accordo siglato nel 1997 e in vigore dal 2000, che lo amplia trasformandolo in un accordo "di ultima generazione". Alla luce della parallela rinegoziazione del NAFTA, esso acquisisce inoltre forte valenza geoeconomica, prevedendo la liberalizzazione della quasi totalità delle merci scambiate tra le parti, incluso il settore agricolo, che era molto limitato nell'accordo precedente.

L'intesa raggiunta include praticamente tutti gli elementi dell'accordo. Tuttavia, relativamente ad alcuni capitoli, non si è ancora giunti alla definizione di alcuni dettagli tecnici, che saranno oggetto del prosieguo del negoziato a questo livello. L'intento è di consolidare i testi definitivi entro la fine del 2018 ed avviare l'iter formale con l'approvazione del Consiglio e la ratifica del Parlamento Ue.

La larghissima parte dell'accordo è di competenza esclusiva Ue, quindi sarà soggetto alla sola ratifica del Parlamento europeo. Le disposizioni sulla protezione degli investimenti, materia di competenza mista con gli Stati membri, dovrebbero essere scorporate per essere sottoposte ad approvazione e ratifica anche dei parlamenti nazionali.

Per quanto riguarda l'accordo complessivo (quello di competenza Ue), tuttavia, la ratifica potrà avere luogo soltanto nell'autunno 2019, dopo l'elezione del nuovo Parlamento europeo della prossima primavera 2019. Completata questa fase, le parti potranno concordare la data per l'entrata in vigore.

Si tratta di un'intesa che presenta elementi positivi per l'industria italiana. L'accordo precedente copriva larga parte dei prodotti industriali, ma soltanto poco più del 60% di quelli agricoli e della trasformazione alimentare, lasciando scoperti prodotti di punta del Made in Italy, come pasta, formaggi, prodotti a base di carne di maiale e cioccolata, per i quali è ora prevista la liberalizzazione, sebbene per alcuni di essi persisteranno dei limiti quantitativi. Inoltre, grazie all'accordo, 340 Igp europee saranno garantite contro le imitazioni di cui 33 Dop/Igp alimentari italiane e 31 relative a nostri vini.

La modernizzazione amplia il capitolo sulla semplificazione regolamentare e l'armonizzazione di standard tecnici, che mirano all'utilizzo di standard internazionali. Si approfondisce il capitolo sui servizi, prevedendo la reciproca apertura del settore dei servizi finanziari, dei trasporti, dell'e-commerce e delle telecomunicazioni, nonché il settore degli appalti pubblici. Con riferimento a quest'ultimo, il Messico aprirà il mercato degli appalti pubblici federali alle imprese europee più di quanto non abbia fatto con i suoi altri partner commerciali con l'impegno di giungere all'apertura di quelli anche a livello statale entro i tempi previsti per la firma dell'accordo.

L'accordo raggiunto introduce anche una serie di clausole che riguardano il rispetto degli obblighi imposti dall'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici e per lo sviluppo sostenibile. Sarà inoltre il primo accordo commerciale dell'UE inclusivo di clausole volte a contrastare la corruzione nei settori privato e pubblico.

Background. Le relazioni tra l'UE ed il Messico sono disciplinate dall'Accordo Globale di Partenariato Economico, Coordinamento Politico e Cooperazione (Global Agreement) firmato nel 1997 ed in vigore dal 2000. Nel maggio 2016 sono stati avviati i negoziati per l'ammodernamento di questo Accordo (*Modernized Global Agreement*), sul cui pilastro commerciale è stato raggiunto l'accordo "politico". Negli ultimi anni si era chiaramente avvertita la necessità di ammodernare ed estendere la portata dell'Accordo, in virtù sia del peso crescente delle relazioni politiche ed economiche (negli ultimi 15 anni, l'interscambio UE-Messico è aumentato del 250%) sia del ruolo di interlocutore privilegiato e *like-minded* che il Messico ricopre nell'ambito del dialogo bi-regionale fra l'UE e la Comunità dei Paesi Latinoamericani e dei Caraibi (CELAC).

Ultimi sviluppi. Il 21 aprile scorso UE e Messico hanno raggiunto un nuovo accordo commerciale, parte di un più ampio accordo UE-Messico, che estende il campo di applicazione dell'Accordo di Libero Scambio siglato nel 1997 e in vigore dal 2000. In pratica, questo nuovo accordo prevede la liberalizzazione della quasi totalità delle merci scambiate tra le parti, incluso il settore agricolo. L'accordo stabilisce anche regole sullo sviluppo sostenibile e il rispetto degli obblighi previsti dall'accordo di Parigi sul cambiamento climatico. Sarà anche il primo accordo commerciale dell'UE che include clausole volte a contrastare la corruzione nei settori privato e pubblico. I settori prioritari per l'Italia nell'ambito dell'ampliamento del campo di applicazione dell'Accordo sono quello agricolo, i servizi, gli appalti pubblici, la protezione degli investimenti e la tutela della proprietà intellettuale (comprese le IG).

Prossimi passaggi. L'intesa include tutti gli elementi più importanti dell'accordo. Tuttavia, relativamente ad alcuni capitoli, non si è ancora giunti alla definizione di dettagli tecnici che saranno oggetto del prosieguo del negoziato a questo livello. L'intento è quello di completare il testo legale dell'accordo per la fine del 2018. Successivamente la Commissione procederà al c.d. "*legal scrubbing*" (verifica legale dei testi) e alla traduzione in tutte le lingue ufficiali dell'UE. In ogni caso, l'iter di ratifica da parte del Parlamento e del Consiglio UE non verrà avviato prima dell'autunno 2019, dopo le elezioni del Parlamento europeo della prossima primavera 2019. Completata questa fase le parti potranno concordare la data per l'entrata in vigore dell'accordo.

Relazioni commerciali UE-Messico e Italia-Messico. L'UE è il terzo partner commerciale del Messico mentre il Messico – tra i paesi dell'America Latina - è il secondo partner commerciale dell'UE dopo il Brasile. Il commercio totale UE-Messico ammonta a 62 mld di euro per le merci e a 15 mld di euro per i servizi. Le esportazioni dell'UE di beni in Messico totalizzano 38 mld di euro cui si aggiungono 10 mld di euro di esportazioni in servizi¹. Stime UE valutano che circa 400.000 posti di lavoro nell'UE sono collegati alle esportazioni dell'UE in Messico e che tale cifra sarà destinata ad aumentare grazie all'incremento degli scambi previsto nel quadro dell'Accordo². L'Italia è il decimo paese fornitore del Messico e ventunesimo cliente con un interscambio pari a 4,7 mld di euro nel 2017, di cui 3,7 mld di export e 1 mld di import³.

I principali contenuti del nuovo Accordo

- 1. Liberalizzazione tariffaria.** A livello tariffario, l'accordo del 1997 tra l'UE e il Messico non copriva una serie di categorie di prodotti, in particolare del settore agricolo e della pesca, lacune ora colmate dal nuovo accordo che innalza al 99% la percentuale dei prodotti scambiati *duty free* tra l'UE e il Messico (il 98% già all'entrata in vigore

¹ Fonte Eurostat, i dati sul valore delle merci si riferiscono al 2017 mentre quelli sui servizi sono relativi al 2016.

² In particolare, l'UE stima che 1 mld di esportazioni dell'UE supporti circa 14.000 posti di lavoro in Europa.

³ Fonte Istat

dell'accordo)⁴. La liberalizzazione del residuale 1% delle merci - carne e prodotti lattiero-caseari - sarà soggetto a periodi transitori, o all'applicazione di quote.

La rimozione delle tariffe da parte messicana riguarda prodotti di grande interesse anche per l'export italiano. L'accordo prevede infatti l'azzeramento del dazio per prodotti come la pasta (attualmente soggetta a tariffe fino al 20%), cioccolato e dolci (con tariffe superiori al 20%), formaggi come Gorgonzola and Roquefort (dazi fino al 20%), mele e pesche in scatola (dazi fino al 20%), praticamente tutti i prodotti a base di carne di maiale (dazi fino al 45%) e di pollame (dazi fino al 100%).

Per altri prodotti, l'Accordo migliorerà l'accesso al mercato messicano sulla base di limiti annuali. Tra i prodotti interessati vi sono:

<i>prodotto UE</i>	<i>Dazio attuale</i>	<i>Quota duty free</i>
Latte in polvere	Fino a 50%	50.000 t
Altri formaggi	Fino a 45%	20.000 t
Formaggi freschi e lavorati	Fino a 45%	5.0

- 2. Semplificazione regolamentare e armonizzazione di standard tecnici.** Si tratta di un capitolo fondamentale, in quanto mira ad incrementare l'utilizzo di standard internazionali, salvaguardando nel contempo i livelli di protezione che ritenuti opportuni da ciascuna delle parti. In base all'accordo, è previsto il mutuo riconoscimento delle certificazioni che comporterà risparmi significativi per le imprese. Inoltre, grazie all'accordo le esportazioni di auto e parti di automobili beneficeranno della convergenza delle normative tecniche e l'export temporaneo delle merci allo scopo di riparazioni sarà semplificato.
- 3. Apertura del settore dei servizi.** Il nuovo accordo prevede la reciproca apertura del mercato dei servizi, inclusi quelli finanziari, i trasporti, l'e-commerce e le telecomunicazioni pur riaffermando il diritto di regolamentazione dell'UE e del Messico. In base all'accordo, infatti, sia le autorità degli Stati membri dell'UE che il Messico si riservano il diritto di mantenere escludere dalla liberalizzazione i servizi pubblici e di deregolare o riportare al settore pubblico qualsiasi servizio fornito su base privata. L'accordo include anche un capitolo specifico sul commercio digitale che prevede l'eliminazione degli ostacoli al commercio online, come l'applicazione di dazi doganali sul download di app e regole condivise per la protezione degli acquirenti online.
- 4. Apertura del settore degli Appalti Pubblici.** In base al nuovo accordo, il Messico aprirà il mercato degli appalti pubblici federali alle imprese europee più di quanto non abbia fatto con i suoi altri partner commerciali⁵. Le aziende dell'UE avranno la possibilità di presentare offerte per la fornitura di beni e servizi a enti pubblici messicani fino ad ora accessibile solo alle imprese messicane.

⁴ Grazie all'accordo, l'ammontare dei dazi doganali di potenziale risparmio per l'UE sarà fino a 100 mld di euro l'anno.

⁵ Nel 2015 gli appalti pubblici in Messico rappresentavano il 5% della produzione nazionale e il 21% della spesa pubblica complessiva. Il mercato degli appalti pubblici federali del Paese ha un valore di circa 30 mld di euro all'anno.

L'impegno del Messico include inoltre l'avvio di negoziati con i gli Stati federali per giungere all'apertura del mercato degli appalti pubblici a livello statale entro i tempi previsti per la firma dell'accordo.

- 5. Semplificazione delle procedure doganali.** E' previsto lo snellimento delle procedure per renderle più efficienti e ridurre i costi in termini di tempo e oneri (tra le semplificazioni più importanti, quelle previste nei settori farmaceutico, dei macchinari e delle attrezzature di trasporto); la definizione di principi comuni e maggiore cooperazione e scambio di informazioni tra le Autorità doganali Ue e quelle messicane; miglior accesso reciproco per le parti sia pubbliche che private alla rispettiva normativa doganale, alle informazioni riguardanti decisioni o atti amministrativi.
- 6. Protezione degli investimenti e risoluzione delle controversie in materia di investimenti.** L'accordo precede la reciproca apertura del settore degli investimenti e include clausole volte alla protezione degli stessi in tutti i settori. In particolare le disposizioni sulla protezione degli investimenti forniscono garanzie di base tra cui la non discriminazione e l'impossibilità di espropriazione in assenza di un risarcimento tempestivo e adeguato. L'accordo rispecchia pienamente al nuovo approccio dell'UE in materia di protezione degli investimenti e di risoluzione delle controversie in materia di investimenti, sostituendo il precedente sistema *Investor-State Dispute Settlement* (ISDS) con il nuovo sistema giudiziario per gli investimenti, l'*Investment Court System* (ICS) garantendo la trasparenza e il diritto dei governi di regolamentare nell'interesse pubblico⁶. Come anticipato, queste parti dovrebbero essere concluse e ratificate a parte in quanto di competenza mista con gli Stati membri, quindi soggette a ratifica (anche) nazionale.
- 7. Sostenibilità e lotta alla corruzione.** L'accordo contiene impegni vincolanti volti a proteggere i diritti dei lavoratori, sulla base delle convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro e a proteggere l'ambiente e il clima, sulla base degli accordi ambientali multilaterali. L'UE e il Messico hanno inoltre concordato di promuovere pratiche di responsabilità sociale delle imprese in linea con gli standard internazionali. L'accordo – unico esempio in questo campo - include anche disposizioni miranti a prevenire e combattere la corruzione, sia nel settore privato che in quello pubblico.
- 8. Protezione delle IG.** In base al nuovo accordo, il Messico proteggerà 340 indicazioni geografiche europee riguardanti vini e prodotti alimentari che potranno essere commercializzati nel mercato messicano con lo stesso nome corrispondente. Per l'Italia sono 33 le Dop/Ig alimentari protette e 31 quelle relative ai vini (liste allegate).

⁶ Si tratta dello stesso approccio adottato dall'UE nei recenti accordi con il Canada (CETA), Singapore e Vietnam che prevede altresì l'estensione del modello a livello WTO con la creazione di un "Tribunale Multilaterale per gli Investimenti".

Lista denominazioni origine/indicazioni geografiche alimentari italiane protette dall'Accordo

1. Aceto Balsamico di Modena (*)
2. Aceto balsamico tradizionale di Modena
3. Aprutino Pescarese
4. Asiago (**)
5. *Bresaola* della Valtellina
6. *Capocollo* di Calabria
7. *Coppa* di Parma
8. *Cotechino* Modena (*)
9. *Culatello* di Zibello (*)
10. Fontina (*)
11. Gorgonzola (**)
12. Grana Padano (*)
13. *Mela Alto Adige*; *Südtiroler Apfel* (*)
14. *Mortadella* Bologna
15. *Mozzarella* di Bufala Campana (*)
16. *Pancetta* di Calabria (*)
17. Parmigiano Reggiano (*)
18. *Pecorino Romano* (*)
19. *Piadina* Romagnola / *Piada* Romagnola
20. *Pomodoro S. Marzano dell'Agro Sarnese-Nocerino* (*)
21. *Prosciutto* di Parma
22. *Prosciutto* di San Daniele
23. *Prosciutto* Toscano (*)
24. *Provolone Valpadana* (*)
25. *Riso del Delta del Po*
26. *Salamini italiani alla cacciatora* (*)
27. *Salsiccia di Calabria*
28. *Soppressata di Calabria*
29. *Speck Alto Adige* / *Südtiroler Markenspeck* / *Südtiroler Speck* (*)
30. *Taleggio* (*)
31. *Toscano* (*)
32. *Zampone Modena* (*)
33. *Alto Adige* / *Südtirol* / *Südtiroler* / *dell'Alto Adige* (*)

Lista denominazioni origine vini italiani protette dall'Accordo

1. *Asti*
2. *Barbaresco* (*)
3. *Barbera d'Alba*
4. *Barbera d'Asti*
5. *Bardolino* (*)
6. *Barolo* (*)
7. *Brachetto d'Acqui* / *Acqui*
8. *Brunello di Montalcino* (*)
9. *Chianti* (*)
10. *Chianti Classico* (*)
11. *Conegliano – Prosecco* / *Conegliano Valdobbiadene – Prosecco* / *Valdobbiadene - Prosecco*
12. *Dolcetto d'Alba*
13. *Emilia* / *dell'Emilia*
14. *Franciacorta*
15. *Lambrusco di Sorbara* (*)
16. *Lambrusco Grasparossa di Castelvetro* (*)
17. *Marca Trevigiana*
18. *Marsala*
19. *Montepulciano d'Abruzzo* (*)
20. *Oltrepò Pavese*

21. *Prosecco* (*)
22. *Rubicone*
23. *Salento*
24. *Sicilia*
25. *Soave* (*)
26. *Toscana / Toscano*
27. *Trento*
28. *Valpolicella* (*)
29. *Veneto*
30. *Vernaccia di San Gimignano*
31. *Vino Nobile di Montepulciano*

I nomi identificati con (*) sono protetti in conformità con le disposizioni dell'Accordo di Lisbona per la protezione delle denominazioni di origine e la registrazione internazionale (Accordo di Lisbona).

I nomi identificati con (**) sono riconosciuti in base all'Accordo di Lisbona, tuttavia sono attualmente soggetti a contestazione, ossia il loro riconoscimento e tutela devono essere finalizzati nel quadro dei negoziati che ancora non sono stati conclusi.

SCHEDA ECONOMICA MESSICO

Fonte: scheda Osservatorio Economico Mise

	PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI							
	2012	2013	2014	2015	2016	2017 ⁽²⁾	2018 ⁽²⁾	
PIL (<i>mld USD a prezzi correnti</i>)	1.186,4	1.261,6	1.298	1.152	1.046,5	1.099	1.176	
Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti (<i>var%</i>)	3,8	1,6	2,3	2,7	2,0	1,9	2,0	
PIL pro capite alla parità del potere d'acquisto (<i>USD</i>)	16.454	16.678	17.358	17.259	17.797	18.330	18.880	
Indice dei prezzi al consumo (<i>var%</i>)	4,1	3,8	4,0	2,7	2,8	5,7	3,8	
Tasso di disoccupazione (%)	4,9	4,9	4,8	4,4	3,9	4,4	4,4	
Popolazione (<i>mln</i>)	120,8	122,5	124,2	125,9	127,5	129,2	130,8	
Indebitamento netto (<i>% sul PIL</i>)	-2,6	-2,3	-3,2	-3,4	-2,6	-1,9	-2,3	
Debito Pubblico (<i>% sul PIL</i>)	37,7	40,4	43,2	47,3	50,2	51,1	53,7	
Export beni & servizi (<i>% sul PIL</i>)	32,7	31,8	32,3	35,1	38,1	39,0	38,3	
Import beni & servizi (<i>% sul PIL</i>)	33,8	32,7	33,4	37,0	39,9	39,3	38,0	
Saldo di conto corrente (<i>mld USD</i>)	-15,5	-30,5	-22,5	-28,2	-22,4	-20,9	-27,4	
Debito totale estero (<i>mld USD</i>)	349,3	406,2	441,6	426,3	450,2 ⁽¹⁾	475,6	504,7	

(¹) Stime (²) Previsioni

Posizione occupata dall'Italia come fornitore e cliente del Messico e relativa quota di mercato

	2013		2014		2015		2016		GEN 2017	
	pos.	quota %	pos.	quota %						
FORNITORE	8°	1,5	9°	1,3	9°	1,3	10°	1,4	10°	1,4
CLIENTE	19°	0,3	16°	0,4	17°	0,4	16°	0,4	21°	0,3

Posizione occupata dal Messico come fornitore e cliente dell'Italia e relativa quota di mercato

	2013		2014		2015		2016		GEN - APR 2017	
	pos.	quota %	pos.	quota %						
FORNITORE	54°	0,3	48°	0,3	48°	0,3	48°	0,3	55°	0,2
CLIENTE	28°	0,8	31°	0,8	29°	0,8	26°	0,9	24°	0,9

INTERSCAMBIO COMMERCIALE CON L'ITALIA (*valori in mln di euro*)

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Gen. - Apr. 2016	Gen. - Apr. 2017	
	Interscambio Italia	3.181	4.225	4.778	4.195	4.279	4.749	4.779	1.543	
<i>Var %</i>	40,9	32,8	13,1	-12,2	2,0	11,0	0,6	-	5,0	<i>Var %</i>
Export Italia	2.559	3.232	3.741	3.284	3.077	3.482	3.704	1.149	1.301	Export Italia
<i>Var %</i>	45,6	26,3	15,7	-12,2	-6,3	13,2	6,4	-	13,3	<i>Var %</i>
Import Italia	622	993	1.037	911	1.202	1.267	1.075	395	320	Import Italia
<i>Var %</i>	24,3	59,8	4,4	-12,1	31,9	5,4	-15,2	-	-19,0	<i>Var %</i>
Saldi	1.937	2.239	2.704	2.372	1.874	2.215	2.630	754	981	Saldi

**Investimenti Diretti Esteri netti del Messico
con il mondo**

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017 ⁽¹⁾	2018 ⁽¹⁾
IDE netti in entrata (mln USD)	18.112	27.263	24.706	21.061	47.537	27.508	33.181	26.739	24.730	26.451
IDE netti in uscita (mln USD)	9.606	15.145	12.806	23.071	12.877	6.977	10.733	-787	10.991	11.756

Principali prodotti italiani esportati in Messico Periodo: Gennaio - aprile 2017	mln euro	% su export Tot	Principali prodotti del Messico importati dall'Italia Periodo: Gennaio - aprile 2017	mln euro	% su import Tot.
Altre macchine per impieghi speciali	232	17,9	Minerali metalliferi non ferrosi	58	18,2
Altre macchine di impiego generale	154	11,8	Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche	37	11,7
Parti e accessori per autoveicoli e loro motori	93	7,1	Autoveicoli	27	8,6
Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	77	5,9	Metalli di base preziosi e altri metalli non ferrosi; combustibili nucleari	27	8,3
Macchine di impiego generale	55	4,3	Strumenti e forniture mediche e dentistiche	16	5,1
Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	51	3,9	Macchine di impiego generale	16	4,9

dati 2017 provvisori

⁽¹⁾ Previsioni

**Investimenti Diretti Esteri netti dell'Italia
con il Messico**

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	Stock al 2016
IDE netti italiani in Messico (mln €)	217	208	-90	1.590	1.634	1.594	1.711	19
IDE netti del Messico in Italia (mln €)	179	-3	11	151	118	178	252	-21

Principali aziende italiane presenti in Messico (tra le oltre 350)

AZIENDA

SETTORE

Alfaparf Group	Cosmetica
A. Meranini Pharma Mexico	farmaceutico
Acciaierie Valbruna Vicenza	acciaio
Barilla Mexico SA de Cv	agroalimentare
Bonatti	Servizi/infrastrutture/ energia
Brembo Mexico	automotive
Brovedani	automotive
Cifa Macchine	calcestruzzo
CNH de Mexico	macchine agricole
Comau México	acciaio
Elica Cappe	aspiranti
Enel	energia
ENI	energia
Eurotranciatura	meccanica
Fata Aluminium	meccanica
Ferrero de México	agroalimentare
FCA México	automotive
ITT	automotive
Lupini Targhe	automotive
Maccaferri	costruzione
Magneti Marelli	automotive

MAPEI	Costruzione
Max Power	automotive
Metecno, Sa de CV	automotive
Micoperi	Oil and Gas
Mossi Ghisolfi Group (Chemtex)	Chimica
OMPI	farmaceutico
Olsa	automotive
Pedrollo México	meccanica
Piovan de Mexico	Macchine lavorazione plastica
Pirelli	automotive
Prysmian	Cavi
Sacmi de Mexico	Macchine ceramica
Saipem	general contractor/energia
Sicilsaldo	Servizi/infrastrutture/energia
System Norte America	Macchine ceramica
Techint	Siderurgia
Tekspan de Mexico	automotive
Valbruna	acciaio
Zoppas Industries	Elettrodomestici

Si segnalano, inoltre: Adler Plastic Group, Augusta-Westland, Askoll, Artemis, Benetton, Beghelli, Bisazza, BOMI, Bulgari, Buzzi-Unicem, Campari, Cartigliano, Case New Holland, Colorobbia, Colussi, Costa Crociere, Crif, Datalogic, D&G, DeLonghi, De Rigo Vision SpA, DiaSorin, Dulevo, Enerray, Ermenegildo Zegna, Eurotranciatura, Ferragamo, Flenco, GDISICIM, GEOX, Gruppo Minerali, Guala Dispensing, Gucci, Harmont&Blaine, Intimissimi-Calzedonia, Lovato, Lupini Targhe, Luxottica, Max Mara, Menarini Farmaceutica, Metecno, Mills Services, Mossi&Ghisolfi, Natuzzi, Pedrollo, Panini, Ravagnan, Safilo Group, Sicim, Segafredo-Zanetti, Sit Manufacturing, Sicim, Stevanato, Tenax, Tecnostamp Triulzi, Tenaris-Tamsa, Ternium, Vacuum Bever.